



VALLE MAIRA

- Si inizia con una visita ai Ciciu e alle chiese di **Villar San Costanzo**, si prosegue con una passeggiata alla scoperta degli angoli nascosti della città medievale di **Dronero** e si può risalire alle borgate intorno a **Sant'Anna di Roccabruna**, dove si trovano i ricordi delle vicende partigiane legate alla Resistenza.
- Da **San Damiano Macra** si può rimontare il Vallone di Pagliero per visitare le caratteristiche borgate di Podio, Chesta e Serre.
- A **Macra** bisogna prendersi una pausa di pace e serenità nella borgata di Camoglieres o risalire al Colletto sul versante opposto per godere di una bella vista panoramica sulle montagne della media valle.
- A **Celle Macra** si può raggiungere l'incantevole borgata di Castellaro e visitare il museo degli acciugai.
- A **Stroppio**, un tempo capitale della Valle Maira, si consiglia una visita alle numerose borgate costruite su conche e speroni rocciosi fra cui Caudano, Morinesio e San Martino.
- Proseguendo su questa strada, in alcuni tratti si ha l'impressione di guardare il panorama dall'oblò di un aereo e superati i boschi di larice con l'intenso profumo di rododendro, si raggiunge il **Colle di Sampeyre** per trovarsi all'improvviso al cospetto del Monviso, il Re di Pietra.
- La discesa richiede una sosta obbligata ad **Elva**, la perla della Valle Maira con gli affreschi di Hans Clemer e il museo dei Cavié.
- Decisamente più rilassante il paesaggio nelle tante borgate sparse sul versante di **Marmora**, ottimamente ristrutturate ed esposte al sole, tanto da meritarsi il titolo di Svizzera della Val Maira.
- Da **Canosio** si sale alla bella borgata del Preit e al Colle del Preit, la porta che introduce al paradiso dell'Altopiano della Gardetta.
- A **Prazzo**, dopo aver visitato il museo della canapa, si risale nel Vallone di San Michele, incontrando belle borgate sui due versanti fino agli ultimi insediamenti di Grange Chiotti, dominate dall'imponente sagoma del monte Chersogno (gli ultimi due km, su strada sterrata, sono interdetti al traffico). A Prazzo è d'obbligo una visita ad **Ussolo**, borgata diventata famosa perché location del film "Il vento fa il suo giro" del regista Giorgio Diritti.
- Ad **Acceglio** c'è molto da visitare, come le borgate di Chialvetta, Pratorotondo e Viviere nel Vallone di Unerzio; continuando sopra Acceglio, ancora belle borgate alpine di Villaro, Ponte Maira e Saretto, da cui si può raggiungere la conca delle Sorgenti del Maira, e qui si può comprendere il significato di "chiare, fresche e dolci acque...".
- Chiude la **valle Chiappera**, caratteristica borgata in posizione molto scenografica ai piedi di Rocca Provenzale, uno dei simboli di queste montagne ricche di tesori; proseguendo a piedi verso il colle Maurin in pochi minuti si possono raggiungere le cascate di Stroppia, spettacolari in tarda primavera col disgelo; la strada si inerpica ancora, con tratti di sterrato, fino ai 2000 m delle **Grange Collet**, dove termina il nostro viaggio.

